

# Cub Scuola, aumenti rinnovo 2019-21 inferiori inflazione del 14%

[L lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/cub-scuola-aumenti-rinnovo-2019-21-inferiori-inflazione-del-14-2014695](https://lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/cub-scuola-aumenti-rinnovo-2019-21-inferiori-inflazione-del-14-2014695)

19 gennaio 2024



agenzia

Sindacato annuncia mobilitazione categoria e chiede scala mobile



MILANO, 19 GEN – Gli aumenti per il rinnovo del contratto Istruzione 2019-21, relativi a oltre un milione e 300 mila lavoratori di scuola, università e ricerca, “sono inferiori al 6% della retribuzione e quindi del 14% sotto l’inflazione del 20% su base triennale”. Lo afferma il sindacato di comparto della Cub che denuncia che “anche i fondi previsti per il contratto 2022-2024, fra i due e i tre miliardi di euro, corrispondono anch’essi ad incrementi della retribuzioni di nuovo assolutamente inferiori al 6%” e annuncia la mobilitazione della categoria. “Il rinnovo di ieri – afferma il coordinatore nazionale del sindacato Cub-Sur (Scuola università ricerca), Cosimo Scarinzi – è un vero e proprio parto podalico. E si colloca nel solco di una serie di contratti che hanno determinato la riduzione continua e pesante negli anni delle retribuzioni”. “In realtà, dopo tre anni dalla chiusura del precedente contratto gli aumenti retributivi previsti, ma più che di aumenti si deve parlare di un assai parziale recupero dell’inflazione, di 124 euro lordi per i docenti e di 96 euro lordi per il personale

amministrativo, tecnico ed ausiliario, sono – conclude il sindacato – del tutto insufficienti a ristorare il semplice potere d’acquisto. E’ necessario tornare all’indicizzazione dei salari, la vecchia scala mobile”.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

[noindex](#)

---